Scheda dei dati di Sicurezza

BASF Profilo di Sicurezza secondo Regolamento 1907/2006/CE, e successive modifiche.
Data / di revisione: 02.03.2022 Versione: 5.0
Data della versione precedente: 11.03.2021 Versione precedente: 4.0
Data / Prima Versione: 29.01.2015
Prodotto: **GLYSANTIN® G48® ReadyMix/50**
(ID.Nr. 30745314/SDS_GEN_CH/IT)
Data di stampa 28.06.2022

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/della miscela e della società/impresa.

1.1. Identificatore del prodotto

GLYSANTIN® G48® ReadyMix/50

UFI: DPSA-308H-A008-AHUF

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati: Liquido refrigerante

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta:
BASF SE
67056 Ludwigshafen
GERMANY

Indirizzo di contatto:
BASF Schweiz AG
Klybeckstrasse 141
4057 Basel, SWITZERLAND

Telefono: +41 44 7819-382
Indirizzo E-mail: PS-BCSCHWEIZ@basf.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Tox Info Suisse (STIZ): Tel. 145
International emergency number:
Telefono: +49 180 2273-112

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Per la classificazione della miscela sono stati applicati i seguenti metodi: estrapolazione dei livelli di concentrazione delle sostanze pericolose, sulla base dei risultati analitici e dopo valutazione degli esperti. La metodica usata è indicata insieme al rispettivo dato analitico.

In accordo al Regolamento 1272/2008/CE (CLP)

Acute Tox. 4 (orale)	H302 Nocivo se ingerito.
STOT RE 2	H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Per il testo completo della classificazione non riportata per esteso in questa sezione, si consulti il paragrafo 16.

2.2. Elementi dell'etichetta

Globally Harmonized System, EU (GHS)

Pittogramma:

Avvertenza:
Attenzione

Indicazione di pericolo:

H302	Nocivo se ingerito.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Consigli di prudenza (prevenzione):

P260	Non respirare la polvere/i gas/la nebbia/ i vapori.
P270	Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

Consigli di prudenza (reazione):

P314	In caso di malessere, consultare un medico.
P301 + P312	IN CASO DI INGESTIONE accompagnata da malessere: contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
P330	Sciacquare la bocca.

Consigli di prudenza (smaltimento):

P501	Smaltire il contenuto/recipiente in punti di raccolta per rifiuti pericolosi o speciali, in conformità alla regolamentazione vigente.

In accordo al Regolamento 1272/2008/CE (CLP)

Componente(i) determinante(i) il pericolo per l'etichettatura: glicol etilenico

2.3. Altri pericoli

In accordo al Regolamento 1272/2008/CE (CLP)

Se previsto, sono riportati all'interno di questa sezione dati su altri pericoli che non risultano in una classificazione, ma che possono contribuire ai pericoli globali della sostanza o della miscela. Il prodotto non contiene sostanze che soddisfano i criteri PBT (persistente/bioaccumulabile/tossico) o i criteri vPvB (molto persistente/molto bioaccumulabile)

SEZIONE 3: Composizione/Informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Non applicabile

3.2. Miscele

Carattere chimico

glicol etilenico

inibitori, in acqua

Il prodotto contiene una o più sostanze in concentrazione pari o superiore allo 0.1%, contenute nella lista di sostanze candidate secondo quanto previsto dall'articolo 59 (1,10) del Regolamento 1907/2006/CE (meglio noto come REACh). tetraborato di disodio, anidro

Componenti pericolosi (GHS)
In conformità al Regolamento (CE) Nr. 1272/2008

glicol etilenico

contenuto (W/W): >= 25 % - < 50 %	Acute Tox. 4 (orale)
Numero CAS: 107-21-1	STOT RE (Rene) 2
Numero CE: 203-473-3	H302, H373
Numero Indice: 603-027-00-1	

tetraborato di disodio, anidro

contenuto (W/W): >= 0,2 % - < 0,3 %	Eye Dam./Irrit. 2
Numero CAS: 1330-43-4	Repr. 1B (fertilità)
Numero CE: 215-540-4	Repr. 1B (feto)
Numero Indice: 005-011-00-4	H319, H360FD

2-etilesanoato di sodio

contenuto (W/W): >= 1 % - < 3 %	Repr. 2 (feto)
Numero CAS: 19766-89-3	H361d
Numero CE: 243-283-8	

Nel caso in cui siano contenuti componenti pericolosi, il testo integrale delle classi di pericolo e delle frasi H, è riportato in sezione 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di pronto soccorso

Sostituire immediatamente gli indumenti contaminati.

In caso d'inalazione:
Riposo, aria fresca, soccorso medico.

In caso di contatto con la pelle:
Lavare a fondo con acqua e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:
Sciacquare a fondo per 15 minuti sotto acqua corrente tenendo le palpebre aperte.

In caso di ingestione:
Risciacquare la bocca immediatamente e bere 200-300 ml d'acqua, rivolgersi al medico.
Somministrare 50 ml di alcol etilico puro, in concentrazione bevibile.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

sintomi: Ulteriori informazioni sui sintomi e gli effetti sono indicati all'interno della sezione 2 Elementi dell'etichetta e sezione 11 Informazioni tossicologiche., Non sono noti finora ulteriori sintomi e/o effetti.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento: Trattamento sintomatico (decontaminazione, funzioni vitali).
Antidoto: Somministrare alcol etilico.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Estinguenti adatti:
acqua nebulizzata, polvere di estinzione, schiuma

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Sostanze pericolose: vapori nocivi
Indicazione: Sviluppo di fumi/nebbie. Le sostanze citate possono liberarsi in caso di incendio.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Ulteriori informazioni:
L'acqua contaminata usata per lo spegnimento deve essere eliminata in conformità con le disposizioni legislative locali.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Utilizzare indumenti protettivi personali.

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere l'acqua inquinata e/o l'acqua di estinzione inquinata. Non immettere nelle fognature, nelle acque di superficie e nelle acque sotterranee.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Grandi quantità: Aspirare meccanicamente il prodotto.
Residui: Raccogliere con idonei materiali assorbenti. Smaltire il materiale raccolto secondo la normativa vigente in materia.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Le informazioni relative al controllo dell'esposizione/protezione personale e le considerazioni sullo smaltimento sono riportate alle Sezioni 8 e 13

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Indossare guanti resistenti agli agenti chimici in combinazione con un'attività formativa specifica.
Indossare tute idonee, onde evitare esposione dermica.

Protezione antincendio ed antiesplosione:
Non sono necessarie particolari misure.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Ulteriori informazioni sulle condizioni di stoccaggio: Tenere il recipiente ben chiuso in un luogo fresco.

Classe di stoccaggio in accordo a TRGS 510 (in orgine VCI, Germania): (10) Liquidi combustibili

7.3. Usi finali particolari

Per gli usi identificati elencati nella Sezione 1 devono essere osservate le raccomandazioni della Sezione 7

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/Protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Componenti con valori limite da rispettare sul posto di lavoro

107-21-1: glicol etilenico
Effetto cutaneo (MAK (CH)), Vapori e aerosol
La sostanza può essere assorbita per via cutanea.

(MAK (CH)), Vapori e aerosol
Rispettando i valori di esposizione professionale e gli IBE (indici biologici di esposizione), non sono da attendersi danni all'embrione o al feto.
Valore TWA 26 mg/m3 ; 10 ppm (MAK (CH)), Vapori e aerosol
valore STEL 52 mg/m3 ; 20 ppm (MAK (CH)), Vapori e aerosol

1330-43-4: tetraborato di disodio, anidro
valore STEL 0,8 mg/m3 (MAK (CH)), frazione inalabile
(MAK (CH)), frazione inalabile
Rispettando i valori di esposizione professionale e gli IBE (indici biologici di esposizione), non sono da attendersi danni all'embrione o al feto.
Valore TWA 0,8 mg/m3 (MAK (CH)), frazione inalabile

PNEC
Nessun pericolo rilevato.

DNEL
I dati si riferiscono alla sostanza leader.

Componenti con DNEL

107-21-1: glicol etilenico
operatore: Esposizione a lungo termine - Effetti locali, Inalazione: 35 mg/m3
operatore: Esposizione a lungo termine - effetti sistemici., dermale: 106 mg/kg
consumatore: Esposizione a lungo termine - Effetti locali, Inalazione: 7 mg/m3
consumatore: Esposizione a lungo termine - effetti sistemici., dermale: 53 mg/kg

8.2. Controlli dell'esposizione

Equipaggiamento di protezione personale

Protezione delle vie respiratorie:
Proteggersi nel caso di sviluppo di vapori/aerosoli. Filtro combinato gas/vapori organici e particelle solide e liquide (ad es. EN 14387 Tipo A-P2).

Protezione delle mani:
Guanti resistenti ai prodotti chimici (EN ISO 374-1)
Materiali idonei anche per contatto diretto e prolungato (Raccomandazioni: fattore di protezione 6, corrispondente a >480 minuti di tempo di permeazione secondo EN ISO 374-1):
per es. nitrilcaucciù, cloroprencaucciù, cloruro di polivinile (PVC) ed altri.
Ulteriori indicazioni: le informazioni si basano sui nostri test, su dati bibliografici e sulle informazioni dei produttori di guanti o si ricavano, per analogia, da sostanze di simile composizione. Bisogna tener presente che, a causa di diversi fattori (ad es. la temperatura), la durata d'uso di un guanto di protezione contro gli agenti chimici può essere in pratica notevolmente inferiore al tempo di permeazione rilevato dai test.
A causa della grande molteplicità dei tipi, è opportuno osservare le istruzioni d'uso dei produttori.

Protezione degli occhi:
Occhiali di sicurezza con protezioni laterali (occhiali a gabbia) (ad es. EN 166)

Protezione del corpo:
Scegliere il mezzo protettivo idoneo secondo l'attività e l'esposizione, per es. grembiule, stivali, indumenti idonei (in accordo con la norma EN 14605 in caso di spruzzi o EN 13982 in caso di polveri.)

Misure generali di protezione ed igiene
In aggiunta alle indicazioni di protezione personale, indossare indumenti da lavoro chiusi. Durante l'impiego non mangiare, nè bere, nè fumare. Si devono osservare le consuete misure precauzionali per la manipolazione dei prodotti chimici.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	soluzione acquosa	
Colore:	blu-verde	
Odore:	specifico del prodotto	
Soglia olfattiva:	non determinato	
Valore del pH:	ca. 8	
Punto di scorrimento:	< -38 °C	
Punto d'ebollizione:	> 100 °C	
Punto di infiammabilità:	non applicabile	(ISO 2719)
Velocità di evaporazione:	non determinato	
Infiammabilità:	non si accende	(derivato dal punto di infiammabilità)
Limiti inferiore di esplosione:	Non rilevante ai fini della classificazione ed etichettatura di liquidi, Il limite di esplodibilità inferiore può essere 5-15°C al di sotto del punto di infiammabilità.	
Limiti superiore di esplosione:	Non rilevante ai fini della classificazione ed etichettatura di liquidi	
Temperatura di accensione:	non applicabile	(DIN 51794)
Tensione di vapore:	ca. 0,02 mbar (20 °C)	
Densità:	1,07 g/cm3 (15 °C)	(ISO 2811-3)
Solubilità in acqua:	buona solubilità (15 °C)	
Solubilità (qualitativa) Solvente/i:	solventi organici solubile	

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (log Kow):
Studio scientificamente non giustificato.
Autoaccensione: non autoinfiammabile

Decomposizione termica: Nessuna decomposizione se impiegato secondo le apposite istruzioni.
Viscosità dinamica:
non determinato
Pericolo di esplosione: non esplosivo
Caratteristiche di comportamento al fuoco: non comburente

9.2. Altre informazioni

capacità di autocombustione: la sostanza non é soggetta ad autocombustione.

Igroscopia: non igroscopico
Altre informazioni:
Se necessario,ulteriori informazioni sui parametri chimico-fisici sono riportate in questa sezione.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività
Nessuna reazione pericolosa se si rispettano le prescrizioni/indicazioni per lo stoccaggio e la manipolazione.

Corrosione dei metalli: Non corrosivo per il metallo.
Formazione di gas infiammabili: Note: In presenza di acqua non si formano gas infiammabili.

10.2. Stabilità chimica
Il prodotto è stabile se si rispettano le prescrizioni/indicazioni per la manipolazione e lo stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose
Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le prescrizioni.

10.4. Condizioni da evitare
Nessuna condizione da evitare.

10.5. Materiali incompatibili

Materie da evitare:
ossidanti forti

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Prodotti di decomposizione pericolosi:

Nessun prodotto di decomposizione pericoloso se si rispettano le prescrizioni per il magazzinaggio e la manipolazione.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Valutazione di tossicità acuta:
Tossicità moderata dopo ingestione singola.

Irritazione

Valutazione dell'effetto irritante:
Non irritante per gli occhi e la pelle.

Sensibilizzazione delle vie respiratorie/della pelle

Valutazione dell'effetto sensibilizzante:
Prove su animali non hanno mostrato azione sensibilizzante. I risultati di studi sull'uomo non escludono completamente un potenziale effetto di sensibilizzazione cutanea.

Mutagenicità sulle cellule germinali

Valutazione di mutagenicità:
Sulla base degli ingredienti, non c'è il sospetto di un possibile effetto mutageno.

Cancerogenicità

Valutazione di cancerogenicità:
Tutte le informazioni disponibili non forniscono alcuna indicazione di un possibile effetto cancerogeno.

tossicità riproduttiva

Valutazione di tossicità per la riproduzione:
Sulla base dei dati disponibili, i criteri per la classificazione non sono soddisfatti.

Tossico per lo sviluppo.

Valutazione della teratogenicità:
Sulla base dei dati disponibili, i criteri per la classificazione non sono soddisfatti.

Indicazioni su: glicol etilenico
Valutazione della teratogenicità:
In esperimenti a lungo termine sui topi e ratti con somministrazione a dosi elevate, è stato riscontrato un effetto teratogeno, che non compare negli esperimenti su conigli. Studi meccanicistici indicano che il coniglio si qualifica come specie più adatta ai fini della classificazione per la salute umana.

Pertanto e poiché l'etilenglicole non é tossico per lo sviluppo nel coniglio, non é necessaria nessuna classificazione.

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola)

Valutazione STOT singola:
Sulla base dei dati disponibili, non é attesa alcuna tossicità specifica degli organi bersaglio dopo una singola esposizione.

Tossicità di dose ripetuta e tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta)

Valutazione della tossicità in seguito a somministrazione ripetuta:
L'esposizione ripetuta può danneggiare organi specifici.

Indicazioni su: glicol etilenico
Valutazione della tossicità in seguito a somministrazione ripetuta:
La somministrazione orale prolungata della sostanza può danneggiare i reni. La sostanza può danneggiare i reni in seguito al contatto cutaneo ripetuto con grandi quantità.

Pericolo in caso di aspirazione

Non é atteso alcun rischio di aspirazione.

Altre indicazioni sulla tossicità

Il prodotto non è stato testato. L'indicazione è dedotta dalle proprietà dei singoli componenti.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Ittiotossicità:
CL50 (96 h) > 100 mg/l, Pesci

Invertebrati acquatici:
CE50 (48 h) > 100 mg/l, dafnie

Piante acquatiche:
CE50 (72 h) > 100 mg/l, alghe

12.2. Persistenza e degradabilità

Valutazione di biodegradabilità ed eliminazione (H2O):
Negli impianti di depurazione, avviene una ampiaeliminazione dall' acqua mediante biodegradazione, strippaggio, separazione meccanica.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Potenziale di bioaccumulo:
Non ci si deve attendere un accumulo negli organismi.

12.4. Mobilità nel suolo

Valutazione trasporto tra reparti ambientali:
Volatilità: La sostanza non evapora nell'atmosfera dalla superficie dell'acqua.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Secondo l'Allegato XIII del Regolamento (EC) N.1907/2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH): Il prodotto non contiene sostanze che soddisfano i criteri PBT (persistente/bioaccumulabile/tossico) o i criteri vPvB (molto persistente/molto bioaccumulabile)

12.6. Altri effetti nocivi

Il prodotto non contiene sostanze elencate nel Regolamento 1005/2009/CE sulle sostanze che riducono lo strato di ozono.

12.7. Indicazioni supplementari

Ulteriori informazioni di ecotossicità:
Il prodotto non è stato testato. L'indicazione è dedotta dalle proprietà dei singoli componenti.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Osservando la normativa locale deve essere avviato ad una discarica controllata oppure ad un idoneo impianto di termodistruzione.
Osservare le disposizioni legali nazionali e locali.

I codici rifiuto consigliati dal produttore si basano sulla destinazione d'uso del prodotto. Usi diversi e operazioni di smaltimento particolari da parte dell'utilizzatore richiedono diverse assegnazioni di codici rifiuto.

Indici di rifiuto:
16 01 14¤ liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose

Imballaggi contaminati:
Gli imballaggi non contaminati possono essere riutilizzati.
Gli imballi non bonificabili devono essere eliminati come la sostanza.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Trasporto via terra

ADR

	Merce non pericolosa ai sensi della normativa per il trasporto
Codice UN o ID:	Non applicabile
Nome di spedizione dell'ONU:	Non applicabile
Classe/i di pericolo connesse al trasporto:	Non applicabile
Gruppo d'imballaggio:	Non applicabile
Pericoli per l'ambiente:	Non applicabile
Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Nessuno noto

RID

	Merce non pericolosa ai sensi della normativa per il trasporto
Codice UN o ID:	Non applicabile
Nome di spedizione dell'ONU:	Non applicabile
Classe/i di pericolo connesse al trasporto:	Non applicabile
Gruppo d'imballaggio:	Non applicabile
Pericoli per l'ambiente:	Non applicabile
Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Nessuno noto

Trasporto navale interno

ADN

	Merce non pericolosa ai sensi della normativa per il trasporto
Codice UN o ID:	Non applicabile
Nome di spedizione dell'ONU:	Non applicabile
Classe/i di pericolo connesse al trasporto:	Non applicabile
Gruppo d'imballaggio:	Non applicabile
Pericoli per l'ambiente:	Non applicabile
Precauzioni speciali per gli utilizzatori:	Nessuno noto

Trasporto in navi da navigazione interna
Non valutato

Trasporto via mare **Sea transport**

IMDG		IMDG	
Merce non pericolosa ai sensi della normativa per il trasporto		Not classified as a dangerous good under transport regulations	
Codice UN o ID:	Non applicabile	UN number or ID number:	Not applicable
Nome di spedizione dell'ONU:	Non applicabile	UN proper shipping name:	Not applicable
Classe/i di pericolo connesse al trasporto:	Non applicabile	Transport hazard class(es):	Not applicable
Gruppo d'imballaggio:	Non applicabile	Packing group:	Not applicable
Pericoli per l'ambiente:	Non applicabile	Environmental hazards:	Not applicable
Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Nessuno noto	Special precautions for user	None known

Trasporto aereo		**Air transport**	
IATA/ICAO		IATA/ICAO	
Merce non pericolosa ai sensi della normativa per il trasporto		Not classified as a dangerous good under transport regulations	
Codice UN o ID:	Non applicabile	UN number or ID number:	Not applicable
Nome di spedizione dell'ONU:	Non applicabile	UN proper shipping name:	Not applicable
Classe/i di pericolo connesse al trasporto:	Non applicabile	Transport hazard class(es):	Not applicable
Gruppo d'imballaggio:	Non applicabile	Packing group:	Not applicable
Pericoli per l'ambiente:	Non applicabile	Environmental hazards:	Not applicable
Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Nessuno noto	Special precautions for user	None known

14.1. Codice UN o ID
Si consultino le corrispondenti voci "Codice UN o Codice ID" per i rispettivi regolamenti nella tabella in alto.

14.2. Nome di spedizione dell'ONU
Si vedano nella tabella sopra i valori di "Nome di spedizione appropriato UN" per le rispettive regolamentazioni.

14.3. Classe/i di pericolo connesse al trasporto
Si vedano nella tabella sopra i valori di "Classe(i) di pericolo connesso al trasporto" per le rispettive regolamentazioni.

14.4. Gruppo d'imballaggio
Si vedano nella tabella sopra i valori di "Gruppo di imballaggio" per le rispettive regolamentazioni.

14.5. Pericoli per l'ambiente

Si vedano nella tabella sopra i valori di "Pericoli per l'ambiente" per le rispettive regolamentazioni.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Si vedano nella tabella sopra i valori di "Precauzioni speciali per gli utilizzatori" per le rispettive regolamentazioni.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa in accordo a disposizioni IMO

Non é previsto il trasporto marittimo alla rinfusa.

Maritime transport in bulk according to IMO instruments

Maritime transport in bulk is not intended.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Classe di pericolosità per le acque (§8/§10 AwSV (autoclassificazione della miscela sulla base del metodo di calcolo)): (1) Contamina debolmente l'acqua.

In caso si applichino altre informazioni regolatorie che non siano già state menzionate altrove nella scheda di sicurezza, queste sono descritte in questa sezione.

L'ordinanza sulla protezione contro gli incidenti rilevanti contiene all'allegato 1 i criteri per la determinazione dei quantitativi soglia in base alla tossicità, all'infiammabilità e all'esplosività nonché all'ecotossicità.

Per l'utilizzo professionale della/del presente sostanza/preparato devono essere rispettate le seguenti prescrizioni svizzere:

- Articolo 4 capoverso 4 Ordinanza sulla protezione dei giovani lavoratori (OLL 5, RS 822.115) e articolo 1 lett. f Ordinanza del DEFR sui lavori pericolosi per i giovani (822.115.2): I giovani che seguono una formazione professionale di base sono autorizzati a lavorare con questo prodotto (questa sostanza / questo preparato) soltanto se ciò è previsto nelle rispettive ordinanze sulla formazione per il raggiungimento degli obiettivi di formazione e se le condizioni del piano di formazione e le restrizioni d'età vigenti sono soddisfatte. I giovani che non seguono una formazione professionale di base non possono utilizzare questo prodotto (questa sostanza / questo preparato). Sono considerati giovani i lavoratori, di ambedue i sessi, fino ai 18 anni compiuti.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Valutazione per un uso sicuro della miscela eseguito. Risultati alle sezioni 7 e 8 della sds.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Valutazione delle classi di pericolo in base ai criteri GHS (versione più recente).

Acute Tox. 4 (orale)
STOT RE (Rene) 2

Testo integrale dei simboli di pericolo, indicazioni di pericolo e delle frasi H se menzionato come componente pericoloso al capitolo 3:

Acute Tox.	Tossicità acuta
STOT RE	Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta)
Eye Dam./Irrit.	Gravi danni oculari/irritazione oculare
Repr.	Tossico per la riproduzione
H302	Nocivo se ingerito.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H360FD	Potrebbe danneggiare la fertilità. Potrebbe causare danni al feto.
H361d	Sospettato di nuocere al feto.

Abbreviazioni
ADR = Accordo europeo relativo ai trasporti internazionali di merci pericolose su strada. **ADN** = Accordo europeo per il trasporto internazionale di merci pericolose per vie di navigazione interna. **ATE** = Stime di tossicità acuta. **CAO** = Cargo Aircraft Only. **CAS** = Chemical Abstract Service. **CLP** = Classificazione, etichettatura e imballaggio di sostanze e miscele **DIN** = Organizzazione nazionale tedesca di standardizzazione. **DNEL** = Livello derivato senza effetto. **EC50** = Concentrazione mediana efficace per il 50% della popolazione. **EC** = Comunità Europea. **EN** = Standard europei. **IARC** = Agenzia internazionale per la ricerca su cancro. **IATA** = International Air Transport Association. **IBC-Code** = Codice Intermediate Bulk Container. **IMDG** = Codice internazionale per il trasporto marittimo delle merci pericolose. **ISO** = Organizzazione internazionale di standardizzazione. **STEL** = Limite di Esposizione a breve termine. **LC50** = Concentrazione letale per il 50% della popolazione. **LD50** = Dose letale mediana per il 50% della popolazione. **MAK** = Concentrazione massima accettabile. TLV = Valore Limite di Soglia. **MARPOL** = Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi. **NEN** = Norma olandese. **NOEC** = Concentrazione priva di effetti osservati. **OEL** = Limite di esposizione occupazionale. **OECD** = Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico. **PBT** = Persistente, bioaccumulabile e tossico. **PNEC** = Prevedibile concentrazione priva di effetti. **PPM** = Parti per milione. **RID** = Accordo europeo concernente il trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia. **TWA** = media ponderata nel tempo. **UN-number** = Numero ONU per il trasporto. **vPvB = molto persistente e molto bioaccumulabile.**

I dati contenuti all'interno della presente Scheda dei Dati di Sicurezza si basano sulle nostre attuali conoscenze e danno informazioni relative ad una sicura gestione e manipolazione del prodotto. Il presente documento non é un Certificato di Analisi (CdA), né una scheda tecnica e non costituisce un accordo sulle specifiche del prodotto. Gli usi identificati ivi indicati non costituiscono un accordo sulla qualità contrattuale del prodotto della sostanza/miscela, né tantomeno uno specifico uso accordato. E' responsabilità di chi riceve il prodotto garantire che qualsiasi diritto proprietario e legislazioni vigenti siano osservati.